



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
BSIC802001: IC " DON GIOVANNI ANTONIOLI"

Scuole associate al codice principale:

BSAA80200R: IC " DON GIOVANNI ANTONIOLI"
BSAA80201T: SCUOLA INFANZIA INCUDINE CAP.
BSAA80202V: SCUOLA DELL'INFANZIA PONTAGNA
BSEE802013: PONTE DI LEGNO CAP.
BSEE802046: TEMU' CAP.
BSEE802057: VEZZA D'OGGIO CAP.
BSMM802012: N.CASTELLINI - VEZZA D/O
BSMM802023: BOZZI - PONTE DI LEGNO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 27	Risorse professionali



Esiti

pag 36	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 39	Risultati scolastici
pag 45	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 59	Competenze chiave europee
pag 66	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 71	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 74	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 83	Ambiente di apprendimento
pag 97	Inclusione e differenziazione
pag 111	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 119	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 125	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 140	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 153	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	37	77,7	91,4	95,2
Scuola primaria	222	413,6	406,1	367,8
Scuola secondaria di I grado	140	297,2	291,2	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	2	2,3	3,3	3,3
Scuola primaria	8	20,3	27,0	22,3
Scuola secondaria di I grado	4	14,6	20,9	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	4	6,8	11,7	8,9
Scuola secondaria di I grado	13	21,4	29,4	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,1%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,1%	0,2%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,1%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	7,1%	19,3%	18,2%	12,4%
Scuola primaria	7,1%	23,4%	21,3%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	5,1%	20,7%	19,5%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola BSIC802001	100,00%			✓	
BSEE802013 5 A	100,00%			✓	
BSEE802046 5 A	100,00%				



		✓			
BSEE802057 5 A	100,00%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola BSIC802001	91,94%			✓	
BSMM802012 3 A	85,71%				✓
BSMM802012 3 B	93,33%		✓		
BSMM802023 3 A	93,33%			✓	
BSMM802023 3 B	94,12%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con



questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BSIC802001	9,05%	90,95%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BSIC802001	7,99%	92,01%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

La popolazione scolastica del nostro Istituto gode, mediamente, di un "Indice ESCS mediano" medio alto, che favorisce la partecipazione attiva e concreta del tessuto sociale e familiare alla proposta formativa scolastica.

Vincoli

La popolazione scolastica risente del calo demografico già percepibile su scala nazionale e regionale; la dislocazione logistica del nostro territorio accentua le criticità del fenomeno, con il reale pericolo della prossima chiusura di un plesso della scuola primaria (Temù) e la riduzione delle sezioni dell'Infanzia. In generale , seppure calano il numero di classi e sezioni, aumenta la numerosità all'interno delle stesse, con le conseguenti criticità nella realizzazione di insegnamenti personalizzati.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il contesto ambientale e sociale facilita la conoscenza e la condivisione, il supporto e l'aiuto reciproco. L'indice socioeconomico, generalmente medio-alto, nella maggior parte dei casi non richiede interventi di supporto economico. La numerosità delle classi, abbastanza contenuta, facilita l'inclusione e attività di supporto e recupero sui singoli alunni. La presenza di studenti non italofoni e di cittadinanza non italiana, per quanto in crescita, ha ancora un rilievo numerico gestibile all'interno delle nostre realtà scolastiche. Le diverse realtà educative presenti sul territorio collaborano con il nostro Istituto. Le Amm.ni territoriali si fanno carico di alcune voci di spesa importanti, in modo particolare realizzano un piano di governo annuale di Diritto allo studio in dialogo con le richieste provenienti dalla scuola. Le strutture sportive di proprietà delle Amm.ni Comunali sono date prioritariamente in uso alla scuola, in accordo con altri gruppi sportivi del territorio. L'offerta del servizio di trasporto scolastico è completamente gratuita per le famiglie nell'ambito dell'offerta didattica obbligatoria e a spese dell'Unione dei Comuni, che attua anche il servizio di comodato d'uso per i libri di testo alla scuola Secondaria.

Vincoli

La frammentarietà geografica del territorio e le difficoltà logistiche nei trasporti richiedono investimenti economici di risorse sottratte ad altre priorità. I centri di aggregazione extrascolastici non sono numerosi e la frequenza degli stessi è disomogenea.





Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	6	6,3	5,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	0	2,0	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66,7%	57,0%	56,8%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	99,2%	98,6%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7%	79,8%	75,3%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	83,3%	93,0%	91,3%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	4,1%	4,8%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	11	10,6	10,9	10,0
Di cui con collegamento a internet	11	9,8	10,1	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		23,7%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	59,3%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,5%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	92,4%	86,4%	73,5%
Fotografico		3,4%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	95,8%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		16,1%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		22,0%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		22,0%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		48,3%	38,6%	37,1%
Lingue		33,9%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	55,1%	60,7%	65,9%
Musica	✓	91,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		61,0%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	76,3%	79,8%	74,6%



Altri tipi di laboratorio	✓	34,7%	41,2%	38,6%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		23,7%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	59,3%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,5%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	92,4%	86,4%	73,5%
Fotografico		3,4%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	95,8%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		16,1%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		22,0%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		22,0%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		48,3%	38,6%	37,1%
Lingue		33,9%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	55,1%	60,7%	65,9%
Musica	✓	91,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		61,0%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	76,3%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	34,7%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	---------------------------------------	------------------------------------	--------------------------



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		63,6%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		9,1%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		27,3%	19,5%	20,8%

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		23,7%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	59,3%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,5%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	92,4%	86,4%	73,5%
Fotografico		3,4%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	95,8%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		16,1%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		22,0%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		22,0%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		48,3%	38,6%	37,1%
Lingue		33,9%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	55,1%	60,7%	65,9%
Musica	✓	91,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		61,0%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	76,3%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	34,7%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		63,6%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		9,1%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		27,3%	19,5%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	42,0%	39,7%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		14,3%	19,1%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		1,8%	7,7%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		34,8%	24,7%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		2,7%	2,1%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		3,6%	3,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		0,9%	3,7%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Agorà		26,6%	27,9%	26,9%
Aula Concerti		12,9%	16,0%	18,2%
Aula Magna	✓	70,2%	64,3%	61,2%
Aula Polifunzionale		70,2%	75,2%	68,4%
Aula Proiezioni	✓	35,5%	40,2%	38,0%
Biblioteca classica		85,5%	82,7%	83,1%



	✓			
Biblioteca informatizzata		18,5%	26,2%	27,1%
Cucina interna		35,5%	41,3%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia		68,5%	64,7%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)		90,3%	84,4%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		7,3%	10,6%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia	✓	35,5%	42,3%	31,9%
Spazio mensa	✓	94,4%	96,2%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		46,0%	44,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	71,8%	65,3%	63,6%
Teatro		23,4%	25,1%	29,9%
Altre strutture		15,3%	22,9%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	3,5	3,2	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	3	1,4	1,3	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		30,1%	30,6%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		8,1%	8,3%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	55,3%	56,8%	49,6%
Palestra	✓	94,3%	96,2%	95,1%



Piscina		0,8%	2,0%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	17,9%	23,1%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	48,9			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	5,5			
PC e Tablet presenti nei laboratori	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2,0			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,3			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	17,0			
Stampanti o scanner 3D	0,5			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	0,5			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per	100,0%	53,9%	50,1%	44,3%



alunni con disabilità psico-fisica				
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	100,0%	22,2%	17,5%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Le aule scolastiche si sono dotate di LIM e monitor interattivi e altra numerosa dotazione digitale, grazie all'investimento oculato di alcuni PON e PNRR successivi e altri fondi mirati degli scorsi anni scolastici. La scuola dispone di finanziamenti ordinari da parte del M.I., del finanziamento per la realizzazione del PTOF data dall'Ente Sovracomunale Unione dei Comuni, da altri fondi erogati dalla Comunità Montana per progettualità cofinanziata o in Rete di Ambito 8; a tali finanziamenti vanno aggiunti i fondi da parte dell'Unione dei Comuni per il trasporto scolastico, per la compartecipazione di spesa dei pasti del servizio mensa, per il comodato d'uso dei libri di testo nella Scuola Secondaria e per altri progetti di potenziamento linguistico. L'unione dei Comuni eroga poi speciali contributi per gli studenti in particolare situazione di fragilità (L104). Le famiglie versano contributi volontari, su richiesta mirata e ogni volta dettagliata dalla scuola.

Vincoli

La dotazione digitale diventa precocemente vetusta e superata, richiede quindi di essere sostituita a intervalli sempre più serrati, soprattutto nel caso delle LIM più datate. La distanza dai grandi centri urbani e dalle vie di comunicazione che si avvalgono di servizi di trasporto pubblico, obbligano l'Istituto a servirsi di mezzi di spostamento privati e costosi.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo		85%	89%	90%
Incarico nominale		3%	1%	2%
Incarico di reggenza	✓	12%	8%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		18,7%	17,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		4,9%	11,9%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni	✓	8,9%	11,0%	13,0%
Più di 5 anni		67,5%	59,9%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		29,3%	23,8%	20,6%
Da più di 1 a 3 anni		13,0%	17,0%	19,5%



	✓			
Da più di 3 a 5 anni		9,8%	13,7%	16,2%
Più di 5 anni		48,0%	45,6%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola BSIC802001		Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	6	66,7%	72,5%	66,6%	73,2%
A tempo determinato	3	33,3%	27,5%	33,4%	26,8%
Totale	9	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola BSIC802001		Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	24	70,6%	69,5%	58,4%	66,0%
A tempo determinato	10	29,4%	30,5%	41,6%	34,0%
Totale	34	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola BSIC802001		Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	16	76,2%	68,3%	61,2%	67,3%
A tempo determinato	5	23,8%	31,7%	38,8%	32,7%
Totale	21	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	20,0%	4,4%	3,1%	2,6%
35-44 anni	0,0%	15,8%	16,2%	12,6%
45-54 anni	20,0%	38,2%	37,2%	36,7%
55 anni e più	60,0%	41,5%	43,5%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	21,7%	11,4%	11,1%	6,1%
35-44 anni	13,0%	18,9%	17,4%	13,8%
45-54 anni	34,8%	36,2%	36,8%	36,7%
55 anni e più	30,4%	33,4%	34,8%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	33,3%	11,2%	13,1%	8,4%
35-44 anni	40,0%	24,8%	24,1%	21,7%
45-54 anni	20,0%	31,9%	32,5%	34,2%
55 anni e più	6,7%	32,2%	30,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	6,9%	7,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	25,0%	14,2%	12,7%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	14,7%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni	75,0%	64,2%	67,8%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	6,1%	8,5%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	20,0%	11,2%	11,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	10,0%	11,4%	12,2%	11,6%
Più di 5 anni	70,0%	71,3%	67,7%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	10,7%	11,7%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	55,6%	16,1%	17,8%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	13,4%	14,0%	14,7%
Più di 5 anni	44,4%	59,8%	56,5%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	3	11,0	12,4	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	2	3,2	3,1	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	82,1%	53,4%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	45,3%	40,1%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	24,2%	40,5%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	91,6%	94,0%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		33,7%	37,4%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		67,4%	61,6%	56,0%
Atelierista		2,1%	3,6%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		33,7%	31,6%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	78,9%	78,7%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		61,1%	59,8%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		38,9%	32,1%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		69,5%	63,7%	47,5%
Esperto esterno di informatica		36,8%	30,9%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	77,9%	76,2%	60,6%
Mediatore culturale		70,5%	63,7%	39,1%
Nutrizionista		21,1%	11,5%	10,2%
Pedagogista		33,7%	42,8%	21,7%
Pediatra		3,2%	2,2%	5,0%
Psicologo	✓	92,6%	91,5%	77,4%
Altra figura professionale		28,4%	26,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il



corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare		63,2%	64,2%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim	✓	16,8%	13,6%	9,8%
Assistente amministrativo		20,0%	22,2%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		12,5%	12,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni	✓	8,3%	13,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		16,7%	17,4%	25,1%
Più di 5 anni		62,5%	56,4%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	18,4%	25,0%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		13,6%	15,6%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		20,0%	17,0%	18,6%
Più di 5 anni		48,0%	42,4%	40,6%



I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BSIC802001		Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			9,2%	9,5%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni			10,7%	12,0%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	1	33,3%	13,9%	11,6%	14,2%
Più di 5 anni	2	66,7%	66,1%	66,9%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BSIC802001		Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			13,0%	15,9%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni			8,7%	11,4%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni			13,0%	15,9%	18,6%
Più di 5 anni			65,2%	56,8%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BSIC802001		Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			13,2%	12,5%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni			17,6%	15,1%	14,1%



Da più di 3 a 5 anni			16,2%	13,7%	12,6%
Più di 5 anni	3	100,0%	53,1%	58,7%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il personale scolastico, in molti casi, è di ruolo, a tempo indeterminato, dando maggiore stabilità e in alcuni casi da diversi anni. Molti docenti hanno competenze professionali e titoli spendibili in diverse aree disciplinari. Sta altresì crescendo la disponibilità diffusa ad assumere ruoli e incarichi di coordinamento di commissioni e altre attività a supporto organizzativo e gestionale dell'Istituto. Da ormai diversi anni è sistematica l'offerta dello sportello di ascolto psicopedagogico.

Vincoli

E' ancora incisivo il turn-over di docenti e del personale ATA, in particolar modo dei c.s. Le figure professionali specifiche per l'inclusione (assistenti) non sempre tornano in continuità con gli a.s. precedenti. Alcune figure professionali continuano ad essere reclutate tramite bando all'esterno della scuola e non garantiscono con certezza continuità.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

L'istituto pone particolare attenzione al momento della valutazione del percorso del singolo alunno, cercando di facilitarne lo sviluppo armonico integrale. E' operativa da alcuni anni la Commissione INDACO (ex-Indipotes) che si sforza di avviare precoce osservazione di difficoltà legate agli apprendimenti. Tale commissione pone particolare attenzione al processo di apprendimento partendo dalla Scuola dell'Infanzia. La commissione GLI-Inclusione monitora le esigenze degli alunni BES in modo particolare e mira a realizzare un Piano per l'Inclusione integrale sull'Istituto comprensivo. Vengono annualmente osservati gli esiti delle Prove nazionali standardizzate e da esse scaturisce la riflessione per il lavoro futuro. Si cerca di favorire il benessere degli alunni affiancando la progettazione di iniziative e attività che abbiano come obiettivo la salute fisica e mentale e il benessere e il bene stare a scuola sin dall'Infanzia (Progetto Merenda Sana, laboratori educativi relazionali affettivi, Sportello di ascolto, lavori del Gruppo Inclusione). Si cerca di attuare momenti di recupero degli apprendimenti, questopiù che altro partendo dalla Scuola primaria, sia in orario scolastico che extrascolastico (Corsi Agenda Nord-corsi FAMI- laboratori opzionali- settimana della creatività-potenziamento dello

Punti di debolezza

Talvolta le segnalazioni da parte della scuola portano le famiglie, giustamente, a chiedere gli aiuti mirati nelle strutture sanitarie pubbliche, con tempi di riscontro non sempre brevi e questo già dall'ultimo anno della Scuola dell'infanzia o prima. Si avverte ancora l'esigenza di formazione metodologica e didattica specifica e mirata per gestire situazioni di alunni BES con maggiore dinamismo e successo formativo, per i docenti di ogni ordine e grado. Sta nascendo, gradualmente, la consapevolezza della presenza di alunni GIFT, plus dotati, e anche in tale direzione servirebbe supporto formativo e all'azione del docente.



studio delle lingue)

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola BSIC802001	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di BRESCIA	99,3%	99,7%	99,9%	99,9%	99,9%
LOMBARDIA	99,5%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola BSIC802001	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di BRESCIA	97,5%	98,4%
LOMBARDIA	98,1%	98,6%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola BSIC802001	14,8%	11,5%	37,7%	29,5%	4,9%	1,6%
Riferimenti						
Provincia di BRESCIA	17,2%	29,0%	27,4%	18,7%	4,6%	3,1%
LOMBARDIA	15,1%	30,3%	29,0%	18,7%	4,0%	2,9%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BSIC802001	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di BRESCIA	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola BSIC802001	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di BRESCIA	0,1%	0,1%	0,1%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Scuola primaria					
Situazione della scuola BSIC802001	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	2	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	4,8%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di BRESCIA	2,2%	2,1%	2,0%	1,8%	1,6%
LOMBARDIA	2,1%	2,2%	2,0%	1,9%	1,3%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola BSIC802001	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	1	0
Percentuale	0,0%	2,1%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di BRESCIA	1,7%	1,7%	1,1%
LOMBARDIA	1,4%	1,6%	1,0%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BSIC802001	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	0	1	0
Percentuale	2,3%	0,0%	0,0%	2,4%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di BRESCIA	2,8%	2,5%	2,5%	2,2%	1,8%
LOMBARDIA	2,7%	2,6%	2,4%	2,2%	1,6%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado



Situazione della scuola BSIC802001	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di BRESCIA	1,9%	1,9%	1,6%
LOMBARDIA	1,9%	2,0%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Non ci sono, generalmente, casi di bocciatura e sono rari i casi di grave e insufficiente rendimento scolastico tale da determinare esiti negativi al termine dell'a.s. L'attenta e precoce attività di monitoraggio dell'andamento degli apprendimenti, già dall'Infanzia (progetto INDACO) favorisce il riconoscimento tempestivo di alunni con BES.

Punti di debolezza

Gli esiti degli alunni al termine dell'Esame di Stato ancora non vedono crescere in maniera significativa il numero di coloro che raggiungono una fascia di voto alta.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni è di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita è di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di



corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			60.30	59.20	60.70
Scuola primaria - classi seconde	66,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso BSEE802013	69,6	n.d.			
Plesso BSEE802013 - Sezione 2A	69,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso BSEE802057	64,8	n.d.			
Plesso BSEE802057 - Sezione 2A	66,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso BSEE802057 - Sezione 2B	63,5	n.d.	↑	↑	↑

- (1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
- (2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56.40	55.60	55.80
Scuola primaria - classi seconde	61,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso BSEE802013	58,9	n.d.			
Plesso BSEE802013 - Sezione 2A	58,9	n.d.	↔	↑	↑
Plesso BSEE802057	63,3	n.d.			



Plesso BSEE802057 - Sezione 2A	68,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso BSEE802057 - Sezione 2B	58,4	n.d.	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					62.70	62.00	61.50
Scuola primaria - classi quinte	66,8	100,0	1,6	95,4	↑	↑	↑
Plesso BSEE802013	66,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSEE802013 - Sezione 5A	66,8	100,0	3,4	92,9	↑	↑	↑
Plesso BSEE802046	73,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSEE802046 - Sezione 5A	73,8	100,0	14,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso BSEE802057	64,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSEE802057 - Sezione 5A	64,9	100,0	-0,2	95,6	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					56.50	56.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	70,8	100,0	11,3	90,7	↑	↑	↑
Plesso BSEE802013	68,6	n.d.	n.a.	n.d.			



Plesso BSEE802013 - Sezione 5A	68,6	100,0	10,4	78,6	↑	↑	↑
Plesso BSEE802046	69,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSEE802046 - Sezione 5A	69,3	100,0	14,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso BSEE802057	72,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSEE802057 - Sezione 5A	72,4	100,0	13,2	95,6	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					78.50	78.20	77.00
Scuola primaria - classi quinte	69,4	100,0	n.d.	95,4	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BSEE802013	75,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSEE802013 - Sezione 5A	75,2	100,0	n.d.	92,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BSEE802046	76,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSEE802046 - Sezione 5A	76,5	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BSEE802057	64,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSEE802057 - Sezione 5A	64,0	100,0	n.d.	95,6	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					70.60	70.00	69.20
Scuola primaria - classi quinte	63,7	100,0	n.d.	95,4	n.d.	n.d.	n.d.



Plesso BSEE802013	71,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSEE802013 - Sezione 5A	71,9	100,0	n.d.	92,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BSEE802046	56,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSEE802046 - Sezione 5A	56,9	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BSEE802057	60,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSEE802057 - Sezione 5A	60,7	100,0	n.d.	95,6	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					197.40	196.20	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	196,0	91,9	1,5	100,0	↓	↓	↑
Plesso BSMM802012	212,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSMM802012 - Sezione 3A	213,0	85,7	14,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso BSMM802012 - Sezione 3B	212,4	93,3	22,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso BSMM802023	180,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSMM802023 - Sezione 3A	172,9	93,3	-20,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso BSMM802023 - Sezione 3B	187,4	94,1	-3,5	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione	Diff. ESCS	Percentuale di copertura	Riferimenti		



		alla prova di Matematica	(2)	background	Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					202.70	200.70	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	204,2	91,9	8,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso BSMM802012	215,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSMM802012 - Sezione 3A	215,2	85,7	15,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso BSMM802012 - Sezione 3B	214,8	93,3	22,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso BSMM802023	194,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSMM802023 - Sezione 3A	198,4	93,3	1,5	100,0	↓	↓	↑
Plesso BSMM802023 - Sezione 3B	191,4	94,1	-1,2	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					226.20	223.30	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	217,2	91,9	0,8	100,0	↓	↓	↑
Plesso BSMM802012	219,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSMM802012 - Sezione 3A	210,8	85,7	-8,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso BSMM802012 - Sezione 3B	227,1	93,3	15,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso BSMM802023	215,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSMM802023 - Sezione 3A	221,8	93,3	5,5	100,0	↓	↓	↑
Plesso BSMM802023 - Sezione 3B	209,8	94,1	-2,9	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze



Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					222.60	220.10	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	217,5	91,9	1,0	100,0	↓	↓	↑
Plesso BSMM802012	227,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSMM802012 - Sezione 3A	220,5	85,7	1,2	100,0	↓	↑	↑
Plesso BSMM802012 - Sezione 3B	234,0	93,3	21,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso BSMM802023	208,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSMM802023 - Sezione 3A	218,0	93,3	1,7	100,0	↓	↓	↑
Plesso BSMM802023 - Sezione 3B	200,3	94,1	-12,2	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso BSEE802013 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso BSEE802046 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso BSEE802057 - Sezione 5A	18,2%	81,8%
Situazione della scuola BSIC802001	9,8%	90,2%
Riferimenti		
Lombardia	7,0%	93,0%
Nord ovest	7,7%	92,3%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso BSEE802013 - Sezione 5A	15,4%	84,6%
Plesso BSEE802046 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso BSEE802057 - Sezione 5A	27,3%	72,7%
Situazione della scuola BSIC802001	19,5%	80,5%
Riferimenti		
Lombardia	11,2%	88,8%
Nord ovest	11,3%	88,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso BSMM802012 - Sezione 3A	n.d.	23,1%	30,8%	30,8%	15,4%
Plesso BSMM802012 - Sezione 3B	n.d.	6,7%	40,0%	46,7%	6,7%
Plesso BSMM802023 - Sezione 3A	14,3%	71,4%	n.d.	14,3%	n.d.
Plesso BSMM802023 - Sezione 3B	11,8%	29,4%	41,2%	17,6%	n.d.
Situazione della scuola BSIC802001	6,8%	32,2%	28,8%	27,1%	5,1%
Riferimenti					
Lombardia	13,1%	23,5%	31,0%	21,9%	10,5%
Nord ovest	14,0%	24,0%	30,9%	21,2%	10,0%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze	
Matematica	



	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso BSMM802012 - Sezione 3A	n.d.	15,4%	23,1%	46,2%	15,4%
Plesso BSMM802012 - Sezione 3B	6,7%	20,0%	13,3%	40,0%	20,0%
Plesso BSMM802023 - Sezione 3A	n.d.	42,9%	21,4%	21,4%	14,3%
Plesso BSMM802023 - Sezione 3B	5,9%	41,2%	29,4%	23,5%	n.d.
Situazione della scuola BSIC802001	3,4%	30,5%	22,0%	32,2%	11,9%
Riferimenti					
Lombardia	14,1%	21,8%	26,2%	20,0%	17,9%
Nord ovest	15,5%	22,6%	25,9%	19,3%	16,7%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso BSMM802012 - Sezione 3A	n.d.	7,7%	92,3%
Plesso BSMM802012 - Sezione 3B	n.d.	6,7%	93,3%
Plesso BSMM802023 - Sezione 3A	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso BSMM802023 - Sezione 3B	n.d.	17,6%	82,4%
Situazione della scuola BSIC802001	n.d.	8,5%	91,5%
Riferimenti			
Lombardia	2,0%	10,0%	88,0%
Nord ovest	2,5%	11,2%	86,3%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso BSMM802012 - Sezione 3A	n.d.	38,5%	61,5%
Plesso BSMM802012 - Sezione 3B	n.d.	20,0%	80,0%
Plesso BSMM802023 - Sezione 3A	n.d.	14,3%	85,7%
Plesso BSMM802023 - Sezione 3B	5,9%	17,6%	76,5%
	1,7%	22,0%	76,3%



Situazione della scuola BSIC802001			
Riferimenti			
Lombardia	1,3%	18,7%	80,0%
Nord ovest	1,6%	21,0%	77,4%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BSEE802013 - Sezione 2A	1	4	3	1	7
Plesso BSEE802057 - Sezione 2A	3	0	0	5	4
Plesso BSEE802057 - Sezione 2B	3	1	3	1	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BSIC802001	17,1%	12,2%	14,6%	17,1%	39,0%
Lombardia	27,4%	17,0%	17,4%	7,6%	30,6%
Nord ovest	28,6%	17,4%	17,6%	7,8%	28,7%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BSEE802013 - Sezione 2A	4	2	2	1	6
Plesso BSEE802057 - Sezione 2A	2	0	3	1	7
Plesso BSEE802057 - Sezione 2B	3	2	1	2	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



Situazione della scuola BSIC802001	22,0%	9,8%	14,6%	9,8%	43,9%
Lombardia	27,6%	15,1%	15,5%	9,7%	32,2%
Nord ovest	29,5%	14,7%	15,0%	9,8%	31,1%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BSEE802013 - Sezione 5A	1	2	1	5	4
Plesso BSEE802046 - Sezione 5A	0	1	1	2	2
Plesso BSEE802057 - Sezione 5A	4	3	4	4	7
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BSIC802001	12,2%	14,6%	14,6%	26,8%	31,7%
Lombardia	24,1%	13,7%	12,5%	18,5%	31,2%
Nord ovest	25,0%	14,0%	13,1%	17,2%	30,7%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BSEE802013 - Sezione 5A	0	1	3	2	5
Plesso BSEE802046 - Sezione 5A	0	0	2	1	3
Plesso BSEE802057 - Sezione 5A	0	2	3	3	14
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BSIC802001	0,0%	7,7%	20,5%	15,4%	56,4%
Lombardia	28,1%	15,4%	11,6%	12,1%	32,8%
Nord ovest	29,0%	15,1%	11,6%	12,3%	32,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.
Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BSIC802001	1,7%	98,3%	4,2%	95,8%
Nord ovest	7,6%	92,4%	10,4%	89,6%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BSIC802001	3,5%	96,5%	1,7%	98,3%
Nord ovest	6,5%	93,5%	9,9%	90,1%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BSIC802001	9,6%	90,4%	12,1%	87,9%
Nord ovest	10,0%	90,0%	15,9%	84,1%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi



Situazione della scuola BSIC802001	30,8%	69,2%	11,0%	89,0%
Nord ovest	4,9%	95,1%	3,2%	96,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BSIC802001	12,2%	87,8%	4,7%	95,3%
Nord ovest	16,7%	83,3%	31,0%	69,0%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola BSIC802001 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola BSIC802001 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					



Sotto la media regionale					

Situazione della scuola BSIC802001 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				✓	

Situazione della scuola BSIC802001 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

La progettazione di attività volte al conseguimento di competenze linguistiche straniere ha favorito una crescita degli esiti come risulta dalla prove standardizzate. L'effetto scuola, tranne in un solo caso, è pari alla media regionale e risulta in salita rispetto agli anni precedenti.

Punti di debolezza

Risulta ancora sopra la media regionale e italiana la percentuale relativa alla variabilità TRA le classi, in particolare negli esiti di italiano e matematica. Si effettuano ancora poche prove di verifica tra classi parallele.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune è superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è più alta rispetto ai riferimenti e si concretizza maggiormente in negativi nella scuola secondaria di I grado. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla rilevazione regionale, tranne in un solo caso, e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	11,6%	17,4%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	11.6	26,4%	24,9%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	60.5	35,3%	32,5%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	27.9	26,8%	25,2%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	11,1%	14,4%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	18.6	24,6%	23,9%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	55.8	36,2%	33,7%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.6	28,1%	28,0%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	11,4%	14,9%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	7.0	23,8%	24,1%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	65.1	37,0%	34,3%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	27.9	27,9%	26,7%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	11,8%	14,7%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	4.7	24,9%	24,4%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	62.8	37,0%	34,4%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	32.6	26,3%	26,5%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	9,9%	13,8%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	4.7	21,6%	21,8%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	72.1	39,6%	36,3%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	23.3	28,9%	28,2%	30,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	10,1%	13,8%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	16.3	20,2%	21,0%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	51.2	37,4%	34,0%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	32.6	32,3%	31,1%	32,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	12,0%	15,0%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	7.0	27,1%	25,2%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	67.4	35,8%	33,8%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.6	25,0%	25,9%	28,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	9,9%	13,7%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	2.3	22,9%	21,9%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	60.5	37,9%	35,6%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	37.2	29,3%	28,8%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La Scuola ha steso un Curricolo verticale relativo all'Educazione Civica e anche un Curricolo verticale relativo alle Competenze Digitali secondo Digicomp 2.2. I curricula sono corredati anche da specifiche griglie per l'osservazione (Scuola dell'Infanzia) e la valutazione del comportamento (Scuola primaria per stesura giudizi e Scuola secondaria di 1^ per formulazione voto di condotta) aggiornate alla luce delle recenti novità normative. Anche il registro elettronico in uso (Axios) è stato aggiornato e adeguato alla raccolta e registrazione e trasmissione delle valutazioni delle competenze chiave europee. Si inseriscono in scia i Regolamenti della scuola (di disciplina della scuola secondaria di 1^ e patto di corresponsabilità educativa) che sottintendono lo sviluppo delle competenze chiave europee per mettere in atto azioni rispettose degli ambienti, delle persone e della progettazione educativa.

Punti di debolezza

Persistono alcuni comportamenti scorretti, soprattutto alla scuola secondaria di I grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BSIC802001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			62,70	62,00	61,50
BSIC802001 BSEE802013 - Sezione U	66,81	93%	↑	↑	↑
BSIC802001 BSEE802046 - Sezione U	73,77	100%	↑	↑	↑
BSIC802001 BSEE802057 - Sezione U	63,58	96%	↔	↔	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BSIC802001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56,50	56,00	55,50
BSIC802001 BSEE802013 U	68,55	79%	↑	↑	↑
BSIC802001 BSEE802046 U	69,26	100%	↑	↑	↑
BSIC802001 BSEE802057 U	70,92	96%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.



La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola BSIC802001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			197,40	196,40	193,20
BSIC802001 BSEE802013 U	181,83	100%	↓	↓	↓
BSIC802001 BSEE802046 U	179,33	91%	↓	↓	↓
BSIC802001 BSEE802057 A	209,09	92%	↑	↑	↑
BSIC802001 BSEE802057 B	216,60	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola BSIC802001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			202,70	200,70	194,90
BSIC802001 BSEE802013 U	193,40	100%	↓	↓	↓
BSIC802001 BSEE802046 U	197,44	91%	↓	↓	↑
BSIC802001 BSEE802057 A	217,16	92%	↑	↑	↑
BSIC802001 BSEE802057 B	215,45	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022	
	Riferimenti



Situazione della scuola BSIC802001					
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			222,60	220,10	215,40
BSIC802001 BSEE802013 U	212,74	100%	↓	↓	↓
BSIC802001 BSEE802046 U	217,53	91%	↓	↓	↑
BSIC802001 BSEE802057 A	218,25	92%	↓	↓	↑
BSIC802001 BSEE802057 B	219,86	100%	↓	↓	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola BSIC802001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			226,20	223,30	215,70
BSIC802001 BSEE802013 U	207,20	100%	↓	↓	↓
BSIC802001 BSEE802046 U	207,52	91%	↓	↓	↓
BSIC802001 BSEE802057 A	220,64	92%	↓	↑	↑
BSIC802001 BSEE802057 B	233,54	100%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].



Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola BSIC802001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			204,00	202,74	195,79
BSIC802001 BSMM802012 A	221,40	80%	↑	↑	↑
BSIC802001 BSMM802023 A	200,29	73%	↔	↔	↑
BSIC802001 BSMM802023 B	208,30	83%	↔	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola BSIC802001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			205,42	203,95	195,89
BSIC802001 BSMM802012 A	212	80%	↔	↑	↑
BSIC802001 BSMM802023 A	217	73%	↑	↑	↑
BSIC802001 BSMM802023 B	206	83%	↔	↔	↑



Punti di forza

Nel complesso gli esiti degli studenti nella secondaria di II grado si collocano ampiamente in un'area positiva. Alcune classi raggiungono risultati eccellenti nelle prove e nel corso di studio.

Punti di debolezza

Deve ancora essere sistematizzato il monitoraggio dei risultati delle azioni di orientamento e del percorso degli alunni dopo il primo ciclo, ovvero nel biennio delle Sc.sec. di 2^a fascia dell'obbligo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo di istruzione) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. (scuole II ciclo di istruzione) Non è ancora sistematizzato un sistema di restituzione dei dati inerenti agli esiti degli alunni negli Istituti superiori dove proseguono gli studi.



Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
Percentuale di docenti della scuola primaria molto d'accordo che gli alunni:	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	36,0%	55,9%	57,7%	54,6%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	24,0%	34,4%	38,6%	40,8%
hanno relazioni positive con i docenti	8,0%	9,2%	9,2%	11,6%
hanno relazioni positive con i pari	8,0%	20,5%	23,0%	27,7%
hanno una buona autostima	44,0%	54,7%	58,1%	58,6%
mostrano buona disposizione ad apprendere	4,0%	15,6%	19,5%	22,2%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	0,0%	14,8%	19,0%	23,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale di ciascun bambino/alunno/studente all'interno della sezione/classe, avvalendosi di una Commissione di progettazione dedicata, che opera in collaborazione con la Commissione GLI e tutte le altre commissioni emanazioni del Collegio Docenti. Grazie ai fondi propri dell'Istituto, ai fondi del Diritto allo studio dell'unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica e altri fondi di rete di ambito 8 o nazionali, si realizzano laboratori educativi affettivi e relazionali, sportello di ascolto psico pedagogico in supporto anche a genitori e personale scolastico; in collaborazione con ATS della Montagna e in rete SPS- rete di scuole che promuovono salute-, si concretizzano progetti di educazione alimentare e di prevenzione dei rischi per la salute (LST) e altre iniziative sempre volte al benessere integrale dell'utenza.

Punti di debolezza

La dislocazione geografica e alcune difficoltà logistiche di spostamento sul territorio, non sempre facilitano la partecipazione dei docenti ad attività di formazione specifiche nel settore di interesse. Il turn over del personale scolastico, soprattutto negli scorsi anni, non ha sempre facilitato la continuità degli interventi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della meta' dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	89,6%	79,9%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	20,2%	20,3%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	71,7%	62,6%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	68,7%	59,1%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		5,7%	9,3%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	89,2%	90,3%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	55,8%	55,7%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	90,8%	89,8%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	99,2%	95,6%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	86,7%	84,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		28,3%	29,6%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		5,8%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	86,2%	89,3%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	56,9%	55,7%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	89,7%	88,2%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	96,6%	95,5%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	84,5%	84,2%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		31,0%	34,0%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		6,0%	9,1%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	88,1%	89,0%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	55,8%	58,9%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	63,3%	74,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	79,9%	79,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	89,1%	85,8%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		35,4%	37,2%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		63,3%	54,2%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	49,3%	42,6%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del		82,0%	78,4%	69,6%



territorio	✓			
Altri aspetti della progettazione didattica		7,1%	7,0%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	89,2%	88,1%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	82,5%	85,0%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	75,0%	79,5%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	80,8%	79,9%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	80,8%	80,1%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	95,0%	96,2%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	80,8%	78,1%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	75,8%	75,3%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	55,8%	55,0%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	90,8%	85,0%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		5,8%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	84,3%	86,4%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	83,5%	84,0%	80,2%



Progettazione per sezioni aperte	✓	52,2%	63,0%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	90,4%	92,2%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	80,0%	78,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,0%	96,1%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	87,0%	88,3%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	81,7%	83,5%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	63,5%	49,7%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	90,4%	87,4%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		5,2%	8,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria



	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		30,0%	27,2%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		58,3%	56,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	42,5%	52,3%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	60,8%	63,6%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		19,8%	14,9%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	75,9%	78,3%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		44,0%	51,1%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	59,5%	66,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	8,0%	12,9%	12,2%	10,0%
Interessi e inclinazioni	52,0%	37,8%	40,9%	41,8%
Livello di benessere generale	60,0%	66,9%	69,6%	71,0%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	60,0%	72,3%	71,9%	72,6%



Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	52,0%	55,2%	57,1%	57,5%
Altro aspetto	0,0%	1,5%	1,3%	1,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Altro aspetto	0,0%	13,1%	13,2%	12,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di della scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il Collegio docenti del nostro Istituto si articola in commissioni di lavoro, che operano su progetti e aree disciplinari specifiche, e dipartimenti di inclusione. Tali commissioni prevedono la partecipazione e l'apporto fattivo di tutti e tre gli ordini di scuola. Negli anni sono stati costruiti documenti progettuali quali il curricolo verticale dei nuclei fondanti delle discipline, il curricolo verticale digitale e il curricolo verticale dell'Ed. civica. L'organico dell'autonomia permette di avvalersi di docenti esperti anche per realizzare laboratori di musica e ed. motoria sin dall'infanzia; negli ultimi anni è stato potenziato l'insegnamento delle lingue straniere, attraverso la madrelingua, a partire dalla scuola dell'Infanzia. Gli esiti delle prove nazionali INVALSI, la loro lettura e condivisione permettono di riorientare il lavoro progettuale dell'intero Collegio dei docenti. L'offerta formativa, declinata annualmente, ha come obiettivo l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze chiave europee con particolare attenzione al benessere dei bambini e degli alunni. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per alcuni ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione. Le attività di ampliamento

Punti di debolezza

Il nostro Istituto, per esiguità del numero delle classi e delle sezioni, non sempre permette il confronto tra docenti della medesima disciplina, tuttavia si aggregano in ambiti disciplinari. Lo stesso turn over del personale non ha facilitato la continuità progettuale, soprattutto nella fase realizzativa. Il nostro curricolo verticale deve essere rivisto, anche alla luce della prossima approvazione delle Indicazioni Nazionali. Non per tutte le classi (ordine di scuola primaria e secondaria) sono pensate e somministrate prove strutturate parallele identiche. tuttavia si stanno gradualmente costruendo documenti di progettazione dell'attività didattica e relativi alla valutazione comuni e condivisi.



dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. La scuola rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.



Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,7%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	71,4%	69,5%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		89,9%	92,2%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,4%	4,5%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	14,3%	15,0%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	98,3%	94,3%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		82,8%	88,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,4%	14,3%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	18,1%	20,3%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	1,1%	1,1%



In orario extracurricolare	✓	50,4%	40,1%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	98,3%	97,2%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,4%	3,4%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		10,9%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	91,4%	87,2%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	97,4%	93,5%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,4%	12,3%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		9,5%	10,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		20,0%	14,1%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		14,9%	19,3%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	52,2%	53,7%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora		38,0%	40,9%	42,0%



individualmente con i bambini				
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	55,6%	59,0%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	49,8%	51,6%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	26,8%	30,3%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	68,1%	70,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti	✓	18,0%	24,7%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		25,0%	23,6%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		2,1%	1,6%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordiatore delle attività educative e didattiche		46,2%	44,5%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		61,0%	56,9%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		23,3%	21,0%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	24,3%	31,8%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	18,8%	20,1%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	58,9%	60,7%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità		17,1%	15,2%	17,6%



e convivenza civile				
Altro tipo di provvedimento		5,1%	12,4%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		6,7%	4,4%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,3%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	74,8%	80,3%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	86,6%	89,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	45,4%	50,4%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	31,1%	36,1%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	80,7%	79,9%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	47,9%	57,3%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	42,9%	43,1%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	78,2%	79,3%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	88,2%	88,0%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		17,6%	18,7%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		1,7%	2,2%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		2,5%	3,3%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		42,0%	48,5%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		5,0%	5,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		1,7%	1,0%	2,0%



La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	94,8%	95,6%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	94,0%	94,8%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	58,6%	64,5%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	86,2%	88,3%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	96,6%	96,8%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	88,8%	86,4%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	87,1%	85,9%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	87,1%	90,7%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	92,2%	93,8%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	80,2%	79,2%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		48,3%	54,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		19,0%	17,4%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	1,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		7,8%	11,7%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		14,7%	17,7%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		72,4%	71,9%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		9,5%	12,4%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	97,9%	96,9%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	82,2%	81,5%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	90,8%	91,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	95,2%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	96,2%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,5%	93,2%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	86,3%	85,8%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	83,2%	86,0%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	93,2%	90,7%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	82,5%	79,9%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	84,9%	83,7%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		40,8%	42,9%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		56,5%	57,7%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	15,4%	19,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	89,1%	85,3%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	87,4%	89,8%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	95,0%	94,0%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	95,0%	97,2%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e	✓	92,4%	93,5%	93,7%



accogliente				
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,6%	95,4%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	97,5%	92,5%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	93,3%	89,0%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,8%	95,9%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	87,4%	86,9%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	79,0%	80,3%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		31,1%	31,3%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		47,1%	44,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	22,7%	21,2%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	69,0%	63,8%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	88,8%	87,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	88,8%	92,1%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	93,1%	96,0%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	91,4%	92,0%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	94,0%	94,9%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	94,8%	93,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	87,1%	87,1%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	92,2%	94,5%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il		85,3%	88,5%	88,3%



loro livello di benessere a scuola	✓			
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	78,4%	80,4%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		31,0%	31,5%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		44,0%	42,8%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	24,1%	22,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	40,0%	48,3%	48,5%	50,1%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	36,0%	39,1%	40,1%	41,4%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	60,0%	67,0%	63,4%	60,3%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	20,0%	30,2%	31,4%	34,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	20,0%	41,0%	37,6%	40,5%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	12,0%	38,5%	39,9%	45,4%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	8,0%	27,8%	29,5%	31,3%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	12,0%	13,8%	17,0%	20,5%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	12,0%	27,7%	31,2%	32,1%
I bambini sono motivati a imparare	0,0%	18,7%	23,2%	26,3%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	40,0%	51,3%	49,9%	50,7%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	20,0%	27,9%	29,1%	30,2%



Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	24,0%	19,9%	20,6%	21,3%
Le decisioni sono assunte collegialmente	16,0%	30,6%	32,9%	35,3%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	4,0%	19,8%	24,3%	26,4%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	16,0%	32,2%	36,9%	39,7%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	16,0%	24,2%	27,0%	31,8%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	20,0%	35,0%	38,9%	41,3%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	32,0%	45,1%	48,6%	50,1%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	48,0%	54,3%	56,0%	57,1%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	76,0%	72,3%	73,9%	73,8%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	72,0%	69,6%	71,0%	71,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di $\{ordine\}$ in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

Il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto in dialogo elaborano il calendario scolastico annuale, tenendo conto delle esigenze del territorio, che negli anni sono mutate e l'istituto sta accogliendo le nuove esigenze (ad es. servizio post-scuola Infanzia di Pontagna). Il tempo scuola della scuola secondaria di 1^a (prolungato di 36h) permette di trovare spazi e risorse da reinvestire come organico dell'autonomia sui progetti verticali, sulle attività di recupero e rafforzamento e sulla sostituzione dei colleghi assenti. I docenti si ritrovano periodicamente in sede di Consigli e Commissioni, dove condividono strategie e metodologie (ad es. LST); in modo particolare il gruppo GLI e il Dipartimento INCLUSIONE, adottano e condividono comuni strategie per favorire il successo formativo dei percorsi degli alunni con fragilità. Bambini e ragazzi, soprattutto negli ultimi anni, sono stati particolarmente coinvolti e stimolati nel partecipare alle proposte formative STEM, grazie ai finanziamenti dei PNRR, facendo del digitale, del coding, anche unplugged, e del gioco una risorsa preziosa anche nei tempi strutturati didattici del "mattino". Il nostro Istituto, in generale, si è dotato di strumentazione digitale in maniera più ampia. La cura particolare

Punti di debolezza

Le nostre Scuole dell'Infanzia ancora non hanno a sistema i tempi di pre e post scuola, anche se si sta lavorando in tale direzione, e subiscono la concorrenza sul territorio delle Scuole dell'Infanzia paritarie e private che possono articolarsi dalla fascia "nido" e organizzare scuole "estive" e durante i periodi di sospensione delle lezioni. Le scuole Primarie hanno un numero di iscritti distribuito in maniera non uniforme e in alcuni plessi (ad es. Vezza d'Oglio) la numerosità delle classi ha forzatamente cambiato la destinazione iniziale di alcuni spazi, che ipotizzati come aule lettura o per momenti destrutturati, sono invece diventati aule classiche a tutti gli effetti. Tuttavia si stanno disponendo altresì nuovi spazi, ad es. per la mensa primaria Vezza, che potranno liberare altre metrature logistiche da destinare alla didattica. La dotazione digitale, seppure ampliata grazie alle risorse PNRR di questi anni, è destinata a precoce "usura" e "invecchiamento" e non sempre sono disponibili le risorse economiche per la sostituzione dei dispositivi più vetusti. Tutti i plessi dispongono di strutture per la pratica sportiva, condivise però con altri utenti sul territorio, per cui occorre condividere gestione e manutenzione.



dell'area progettuale cosiddetta del "Benessere". l'apertura dello Sportello di ascolto psicopedagogico, la concretizzazione dei laboratori relazionali affettivi, favoriscono la crescita , fisica e psicologica, in salute di alunni e personale scolastico. La scuola dell'Infanzia, più ancora degli altri segmenti, è attenta alla gestione degli spazi fisici e temporali che scandiscono le routine dei bimbi. In modo particolare, per la Scuola Secondaria, sono stati costruiti e approvati il Regolamento di disciplina e il Patto di corresponsabilità , da condividere con alunni e famiglie, già a partire dagli ultimi anni della scuola Primaria. Nel complesso le situazioni di fragilità sociale di bambini e alunni sono ancora proporzionalmente poche sul territorio del nostro Istituto, per cui non si rendono necessarie misure straordinarie per richiamare alla frequenza. Il dialogo costante e collaborante con le Amm.ni e gli enti sul territorio, permette di intervenire, se necessario, su situazioni di singole fragilità, anche economiche. Inoltre il supporto dato dall'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica alla realizzazione del diritto allo studio, permette già di abbattere i costi relativi agli acquisti dei libri di testo e di altro per studenti con L104 certificata.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed è oggetto di progettazione collegiale. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, sono presenti, ma non tutti sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte le sezioni/classi. Quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte le sezioni/classi. I conflitti sono gestiti con tempestività, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali (Regolamento di disciplina della Scuola secondaria, Patto di corresponsabilità, sportello di Ascolto psicopedagogico). I rapporti tra



bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,7%	2,6%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	64,2%	59,2%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	55,1%	56,0%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	78,0%	74,1%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	45,6%	49,3%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	34,1%	33,4%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	49,0%	53,3%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		9,1%	9,7%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		20,6%	27,0%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,1%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	75,8%	71,8%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	70,0%	70,7%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione,		95,8%	92,0%	91,8%



del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓			
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	66,7%	61,7%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	50,0%	47,3%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	92,5%	89,4%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	59,2%	53,4%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		32,5%	31,7%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		28,3%	31,2%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	73,3%	70,2%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	69,0%	70,8%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	93,1%	92,6%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	64,7%	62,5%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	51,7%	50,9%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	88,8%	87,9%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	89,7%	87,3%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	29,3%	32,6%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		25,0%	30,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di



azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	59,2%	63,4%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	74,5%	78,7%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	67,4%	71,2%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	40,1%	41,8%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		18,8%	23,1%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	80,7%	77,9%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	95,0%	93,0%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	95,8%	94,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	69,7%	61,7%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		23,5%	22,4%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	84,2%	79,6%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	93,0%	92,8%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	95,6%	95,1%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	68,4%	63,0%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		21,1%	21,7%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		7,1%	5,1%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	44,2%	43,9%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	54,8%	55,8%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		13,4%	15,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	46,3%	51,4%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	31,1%	32,6%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	13,8%	15,7%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	59,0%	55,2%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	49,1%	50,9%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	20,1%	19,2%	25,7%



Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	35,3%	37,9%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	46,3%	43,5%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		13,1%	19,5%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,2%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	86,7%	87,0%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	74,2%	66,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		20,0%	21,5%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	98,3%	97,3%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	87,5%	79,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	83,3%	79,4%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		57,5%	49,0%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	67,5%	71,0%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	65,0%	66,7%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	77,5%	71,9%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	71,7%	63,6%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		16,7%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	BSIC802001	BRESCIA	LOMBARDIA	
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	87,1%	88,4%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	71,6%	60,1%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		20,7%	18,6%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	96,6%	96,8%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	82,8%	77,8%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	87,1%	81,7%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		40,5%	31,8%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	64,7%	66,6%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	67,2%	66,8%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	76,7%	73,3%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	67,2%	62,0%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		14,7%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				



Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,8%	0,7%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	83,1%	89,5%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	44,9%	49,3%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		13,6%	9,3%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		30,5%	20,0%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		22,0%	17,1%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		14,4%	16,7%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		30,5%	31,1%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		26,3%	28,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	87,8%	87,8%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi	✓	39,1%	46,0%	44,1%



aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	33,0%	31,9%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	77,4%	79,7%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		46,1%	50,8%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	20,0%	28,7%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	42,6%	52,4%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		24,3%	29,4%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,4%	4,4%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	65,5%	74,2%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	32,8%	37,5%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		43,7%	34,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		46,2%	44,1%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		16,0%	15,8%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	70,6%	63,2%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	47,1%	43,0%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	13,4%	16,6%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	1,9%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	74,8%	76,0%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	30,4%	38,7%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		67,0%	57,2%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	87,8%	79,9%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	20,9%	22,1%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	67,8%	70,9%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	83,5%	82,8%	86,7%



Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	14,8%	17,3%	20,3%
---	---	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola adotta strategie per la promozione dei processi di inclusione e di insegnamento-apprendimento adeguati ai bisogni educativi. Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato definendo in modo idoneo gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati. La presenza del dipartimento H favorisce l'inclusione di bambini e alunni con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari attraverso strumenti condivisi come stesura più funzionale del PDP, formazione su compilazione PEI; corsi di aggiornamento specifici per docenti o di mutua formazione in funzione

Punti di debolezza

La scuola dovrebbe mettere in atto azioni specifiche di monitoraggio per valutare i risultati raggiunti dagli alunni coinvolti nelle attività di recupero ed estendere queste anche ai bambini della primaria. La scuola dovrebbe ampliare le attività di potenziamento anche per i bambini e alunni con particolari capacità. Per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari si dovrebbero incentivare, anche per le ultime classi della primaria, le partecipazioni a gare o competizioni all'esterno della scuola oltre ad organizzare giornate dedicate al potenziamento. Il recupero per la scuola primaria andrebbe potenziato anche offrendo un supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti e per guidare i bambini all'acquisizione di un metodo studio più adatto alle proprie capacità e caratteristiche di apprendimento. La scuola, in tutti i plessi, dovrebbe cercare di adottare quegli strumenti che garantiscono l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi come percorsi tattili e sonori nell'evenienza di eventuale presenza di alunni con abilità sensoriali ridotte.



delle caratteristiche di bambini e alunni. Punto di forza della scuola è il supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti che la medesima offre rivolto agli alunni della secondaria di I grado, organizzato con gli stessi docenti curricolari che conoscono le debolezze degli studenti e mirano il lavoro sulla riduzione di queste e/o sulla loro compensazione. Si svolgono attività di sensibilizzazione sui temi della diversità', dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola oltre che ai bambini e agli alunni. Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione sono rivolte anche alle famiglie. In modo costante si attua una continuità specifica per gli alunni con BES. Anche per gli alunni ad alto potenziale, in particolare per la secondaria di I grado si svolgono attività mirate. La scuola per l'elaborazione del Piano di Inclusione e per l'attuazione dei processi inclusivi coinvolge diversi soggetti, come famiglie, enti esterni, associazioni. Si costituiscono gruppi di lavoro composti da docenti oltre a partecipare a reti di scuola sull'inclusione scolastica. La scuola per l'inclusione adotta differenti strumenti che garantiscono l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature come anche l'utilizzo compensativo sia di tipo analogico che digitale, software specifici per la comunicazione e l'apprendimento. .



Per il recupero degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento si organizzano gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte. Attivo il supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti per la secondaria di I grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di



osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,3%	0,3%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	80,1%	82,2%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	72,0%	74,1%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	95,3%	94,7%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	76,7%	74,5%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	73,6%	71,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	63,2%	60,3%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		32,8%	33,6%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		48,6%	47,0%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		38,2%	39,2%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	20,9%	25,5%	35,1%
Altra azione per la continuità		13,2%	16,3%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	94,1%	90,5%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	74,8%	77,9%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	98,3%	97,6%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	89,9%	85,3%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	84,0%	79,2%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	83,2%	80,0%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		48,7%	51,3%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		39,5%	37,0%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	64,7%	72,9%	71,0%
Altra azione per la continuità		13,4%	18,7%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	91,3%	90,4%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	67,0%	75,1%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	93,9%	94,9%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	84,3%	78,6%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	79,1%	73,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	83,5%	80,0%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		51,3%	51,1%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		37,4%	35,8%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	81,7%	80,8%	85,3%



Altra azione per la continuità		15,7%	21,2%	24,5%
--------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		32,3%	25,7%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	55,2%	56,0%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		22,9%	18,7%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		15,6%	15,6%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	7,3%	10,9%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		5,2%	3,8%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		11,5%	14,4%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	1,2%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	14,6%	13,4%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		2,1%	4,9%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	18,8%	24,1%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		22,9%	26,0%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	11,5%	14,6%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		7,3%	9,1%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per



l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		14,4%	13,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	72,0%	69,6%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		35,6%	31,6%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		16,9%	18,7%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	21,2%	22,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		5,1%	4,0%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		22,0%	22,8%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		1,7%	2,4%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	26,3%	26,9%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		10,2%	11,2%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	38,1%	39,2%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	42,4%	47,0%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	33,1%	30,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		10,2%	11,4%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,1%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	96,5%	97,1%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	95,6%	94,8%	92,1%



Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		29,8%	36,6%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	86,0%	90,1%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		33,3%	31,7%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	85,1%	78,8%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	93,0%	89,6%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	71,1%	45,7%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	84,2%	83,4%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	52,6%	58,0%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	73,7%	74,9%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	78,1%	72,2%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		21,1%	27,3%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



Punti di forza

L'Istituto sostiene il diritto di ogni studente ad avere un percorso formativo organico e completo attraverso un curriculum verticale cercando di ridurre al minimo le difficoltà legate al passaggio tra i diversi ordini di scuola. La scuola assicura la continuità educativa nel passaggio da un ordine all'altro attraverso percorsi periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni e delle classi. La presenza di una commissione continuità specifica consente di definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita dei bambini e alunni. Lo scambio di informazioni tra i docenti di ogni ordine e grado consente di attuare percorsi didattici funzionali. Gli alunni partecipano ad attività multidisciplinari in un clima armonioso che li porta alla scoperta e alla condivisione di nuove esperienze con i docenti e gli studenti delle classi ponte. Possono essere fattori di qualità la progettazione del curriculum verticale, la definizione di un profilo delle competenze da possedere al termine di ciascun ordine di scuola. Il progetto di orientamento vuole rafforzare la consapevolezza individuale e la capacità di operare delle scelte, puntando l'attenzione sulla costruzione del sé, sulla relazione con gli altri, sulle proprie

Punti di debolezza

Per migliorare le attività relative al percorso di continuità e orientamento sarebbe opportuno non concentrare tutte le esperienze in un arco di tempo ristretto e limitato, riducendolo all'Open day. Occorre ampliare la gamma di esperienze, a favore degli anni ponte; promuovere contatti con imprese, associazioni o altri soggetti disponibili che mostrino le realtà lavorative agli studenti, cercare una modalità più efficace per il coinvolgimento delle famiglie nella scelta del futuro percorso scolastico formativo.



aree di interessi scolastico, sulla propria autostima, sul proprio metodo di studio usato e sulla sua efficacia, nonché sul personale stile di apprendimento. Gli studenti sono coinvolti nella scoperta delle realtà formative pratiche educative e didattiche presenti sul territorio. Attraverso continuità e orientamento e attività extracurricolari gli studenti conoscono anche realtà produttive e professionali non strettamente legate al mondo della scuola. La scuola prevede il monitoraggio di quanti studenti accolgono e seguono il consiglio orientativo. Una buona percentuale degli studenti segue i consigli orientativi dei docenti. In linea generale, si può affermare che le attività di continuità e orientamento realizzate risultano efficaci e sempre in chiave innovativa. Sono rivolte agli anni ponte e coinvolgono le classi terminali di scuola secondaria di I grado. Sono volte, infatti, al consolidamento della conoscenza del sé e alla scoperta dell'offerta formativa che il territorio propone.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati



percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,4%	3,7%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		14,9%	13,7%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	56,1%	52,5%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		25,7%	30,1%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,0%	3,4%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,9%	13,5%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	49,6%	46,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		34,5%	36,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,5%	2,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		11,3%	13,6%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato		51,3%	45,6%	46,3%



periodicamente	✓			
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		33,9%	38,1%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento povinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,1%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	7,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento povinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	7,8%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	31,2%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento povinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	17,2%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	10,9%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	8	16	14	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	0,0	2.306,2	2.876,6	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	3,7%	4,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	3,4%	3,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	3,4%	3,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	6,8%	7,3%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	2,5%	3,4%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	19,5%	17,2%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	12,1%	10,5%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	34,7%	33,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	1	41,8%	38,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	13,0%	16,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	8,0%	10,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	1	5,0%	6,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	5,3%	5,6%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,5%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	0,9%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	6,2%	7,7%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	43,3%	45,1%	42,1%



Altri obiettivi formativi	0	31,3%	32,2%	25,4%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Il Programma annuale e il Ptof dialogano armoniosamente coniugando gli aspetti progettuali e didattici formativi, con quelli strettamente amministrativi ed economici. Tale documentazione è regolarmente tenuta e aggiornata e resa visibile e accessibile nelle piattaforme dedicate e sul sito ufficiale della scuola. Le risorse allocate nelle varie voci del bilancio permettono di concretizzare l'offerta progettuale, tenendo conto degli aggiustamenti in itinere senza tradire la visione strategica che la scuola si pone attraverso i documenti programmatici. L'intero personale scolastico, docente e ATA, è incentivato nello svolgimento delle funzioni aggiuntive, oggetto di precise e puntuali lettere di incarico. Il Consiglio di Istituto, organo deputato al governo della scuola, e il Collegio docenti, depositario della parte didattica, lavorano in sintonia affinché la declinazione annuale del PTOF triennale tenga conto degli obiettivi e dei traguardi che ci si propone di raggiungere, in maniera condivisa. Le risorse umane, seppure esigue rispetto alle reali esigenze espresse dall'Istituto, permettono di tamponare anche nei periodi di maggiore tasso di assenze, soprattutto tra i docenti, grazie all'organico dell'autonomia e al prezioso apporto dato dalla scelta del tempo scuola prolungato nel

Punti di debolezza

Il nostro Istituto Comprensivo ha vissuto negli ultimi anni un turn over di personale, docente e ATA, notevole, aggravatosi anche nel segmento della Scuola Primaria, tradizionalmente più stabile, e tra il personale ausiliario e soprattutto amministrativo, ovvero nella parte "segreteria". A ciò si sono aggiunte nel corso del tempo le difficoltà legate ad avere un DSGA stabile, in questo momento infatti il ruolo viene coperto annualmente da un amministrativo facente funzione, e dalla reggenza del dirigente scolastico. Sebbene l'Istituto abbia sempre avuto la fortuna di avere figure guida responsabili, attente e impegnate con cura e lungimiranza al governo della scuola, talvolta l'interruzione di continuità ha reso necessario riallineare i tempi per l'interlocuzione con il territorio e il personale scolastico, che d'altra parte è stato soggetto esso stesso a cambi e trasferimenti. Sempre per le stesse motivazioni, talvolta i destinatari di incarichi di responsabilità nell'organizzazione delle attività non strettamente didattiche (funzioni strumentali, referenti di progetti, segretari di commissioni e dei consigli ...) sono stati individuati nelle medesime persone, che seppure forti del bagaglio esperienziale costruito, rischiano di non creare la continuità e la trasmissione della competenza



segmento della scuola secondaria di 1^a.

specificata.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,5%	3,1%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		24,5%	32,8%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	32,3%	28,7%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		39,7%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	3	3,7	3,7	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	11.7	10.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	6.6	9.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	42.3	41.6	53.0



Competenze linguistiche	0	29.3	39.8	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	10.1	9.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	4.3	6.2	6.9
Didattica per competenze	0	6.1	6.9	6.9
Discipline artistiche	0	5.1	5.4	5.9
Discipline scientifiche	0	3.7	4.6	5.2
Discipline STEM	0	25.5	22.7	24.5
Discipline umanistiche	0	8.0	5.1	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	28.2	21.6	16.0
Inclusione e disabilità	1	50.5	39.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	3.7	4.0	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	6.1	5.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	6.4	6.2	5.0
Metodologia CLIL	0	12.8	18.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	27.9	32.2	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	12.0	14.2	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.3	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	1	6.4	5.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	6.1	5.1	5.6
Valutazione e miglioramento	0	3.7	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	5.9	6.4	9.0
Altra tematica	0	43.1	40.2	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	3	57,9%	59,9%	67,3%
Scuola Polo	0	4,0%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	17,6%	11,0%	7,0%
Rete di scopo	0	5,6%	5,1%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	6,9%	7,4%	10,3%



Università	0	3,5%	3,0%	2,9%
Ente locale	0	5,1%	10,3%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,6%	1,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	19,7%	13,0%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	34,9%	34,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	52,8%	50,9%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	21,9%	13,9%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	4,5%	4,2%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	9,3%	10,3%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	10,7%	14,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	7,2%	4,6%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	2	30,9%	38,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	24,0%	20,3%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	22,2%			
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	22,2%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo	22,2%			
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	11,8%			
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				



Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	14,7%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo	11,8%			
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	28,6%			
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				



Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	23,8%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo	19,0%			
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		9,9%	8,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		32,1%	28,8%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	26,7%	23,9%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		31,3%	39,0%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	2	3,1	2,9	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,9%	4,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	14,0%	15,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	2,3%	1,2%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	27,1%	24,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	0,8%	2,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	5,4%	6,2%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	20,9%	22,6%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	1,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,8%	1,0%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	4,7%	4,4%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	11,6%	10,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	16,3%	12,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,6%	1,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	38,0%	40,4%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	15,5%	14,3%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	7,8%	4,3%	5,3%
Gestione documentale	0	31,0%	22,3%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	8,5%	6,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	0	27,9%	25,5%	25,1%



pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	2,3%	3,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,5%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	12,4%	17,9%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	20,9%	19,3%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,1%	0,1%
Altra tematica	1	26,4%	27,3%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	72,9%	76,8%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	8,5%	12,0%	5,9%
Rete di ambito	1	14,7%	7,6%	4,1%
Rete di scopo	0	9,3%	9,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	20,2%	16,1%	14,6%
Università	0	0,0%	0,2%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	1,3%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	26,4%	28,3%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	--	---------------------------------------	---------------------------------------	--------------------------



Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,9%	1,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		3,4%	3,9%	1,6%
Autonomia scolastica		1,1%	0,2%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		6,5%	5,0%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,1%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,5%	1,8%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		3,8%	4,6%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori			0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,4%	0,4%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,8%	0,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,2%	1,2%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		2,8%	2,0%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,5%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	100,0%	13,7%	14,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,4%	2,4%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		1,0%	0,7%	0,8%
Gestione documentale		10,3%	6,8%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,6%	1,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		8,3%	9,0%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,3%	0,6%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,8%	2,8%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		8,6%	7,0%	7,3%
Altra tematica			0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	------------------------------------	-----------------------



Accoglienza	✓	76,4%	76,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		65,7%	62,1%	62,5%
Continuità	✓	90,9%	85,2%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		57,7%	53,6%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria		22,8%	28,6%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	60,4%	61,7%	64,2%
Inclusione	✓	87,1%	88,3%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		57,4%	59,6%	65,6%
Orientamento	✓	60,4%	64,1%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	89,8%	88,9%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	72,5%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		59,9%	59,3%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		30,2%	31,3%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	72,8%	70,1%	71,3%
Temi disciplinari		50,5%	47,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	59,9%	59,7%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		47,8%	45,9%	45,7%
Altro argomento		25,8%	29,5%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	56,0%	53,2%	58,2%	66,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con alunni di età diversa	4,0%	7,9%	9,0%	11,8%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	8,0%	15,7%	20,2%	27,8%
Scambi di materiale didattico con i colleghi	32,0%	46,3%	58,1%	62,3%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	4,0%	7,8%	8,5%	12,0%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione degli alunni al grado scolastico successivo	8,0%	16,2%	22,3%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	93,0%	89,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più	✓	13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%



I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La Dirigenza Scolastica, il DSGA e il Collegio Docenti monitorano ad ogni inizio di anno scolastico, ma anche in itinere, i bisogni formativi di docenti e ATA. Ad ogni annualità si procede all'aggiornamento o all'acquisizione delle conoscenze necessarie in materia di sicurezza, come da obblighi formativi. Si tengono inoltre, a cadenza regolare, aggiornamenti di formazione sui temi della Privacy o della somministrazione farmaci salvavita. I docenti, negli ultimi tre anni, hanno seguito, per la quasi totalità alla scuola secondaria di 1^ e in numero crescente alla primaria da ormai due annualità, la formazione per il metodo Life Skills Training a tre livelli crescenti. Il dipartimento Inclusione e i docenti del gruppo GLI sensibilizzano anche i colleghi a continua formazione nell'area appunto dell'inclusione (L104, DSA, BES a vario titolo, stranieri), facendosi promotori di iniziative sul territorio e soprattutto realizzate in ambito territoriale n. 8 (Vallecamonica). I diversi incarichi che compongono l'Organigramma dei docenti vengono generalmente assegnati dal Dirigente Scolastico, su proposta e in consultazione anche con il Collegio Docenti, tenendo conto del percorso formativo e lavorativo dell'interessato e favorendo eventuali ulteriori momenti di formazione sull'oggetto

Punti di debolezza

Gli incarichi incentivati nel MOF , seppure distribuiti secondo criteri e modalità regolamentate dal Contratto Integrativo di Istituto oltre che dalle vigenti norme nazionali, spesso risentono delle esigue risorse che in generale la scuola italiana ha a disposizione e alcuni docenti hanno prediletto la via della candidatura ai progetti PNRR, per assumere impegni extraorari rispetto a quelli scolastici, con aspettative di maggiori soddisfazioni economiche. Nel segmento dell'Infanzia il nostro Istituto risente pesantemente della concorrenza delle scuole private del territorio, e talvolta mancano le risorse umane ed economiche e la libertà normativa per mettere in campo soluzioni accattivanti che rispondano alle reali esigenze dell'utenza. In generale negli ultimi anni, parlando di formazione, si sono favorite iniziative organizzate a livello di Ambito territoriale o inerenti le tematiche di privacy e sicurezza, lasciando meno spazio per fabbisogni formativi strettamente metodologici-didattici o relativi ad ambiti disciplinari specifici.



dell'incarico, al termine dell'a.s. è richiesta rendicontazione di quanto svolto. La segreteria dispone dei fascicoli di ogni lavoratore, docente e ATA, periodicamente aggiornati, anche del personale destinato a supplire assenze "brevi e saltuarie" il cui reclutamento resta in capo al Dirigente Scolastico verificata l'assenza di candidati tramite altri canali sovraordinati di individuazione. In questi anni inoltre, dietro lo stimolo delle numerose operazioni di candidatura a incarichi su progetti PON-PNRR e PN, la segreteria ha potuto raccogliere i Curriculum vitae aggiornati di numerosi docenti e collaboratori esterni, costituendo un archivio di competenze interessante e in costante aggiornamento. I gruppi di lavoro su progetto, le commissioni coordinate dalla funzioni strumentali e altri incontri ad hoc su traguardo da definire, sono sistematicamente documentati secondo verbali redatti e regolarmente inviati alla conoscenza della Dirigenza e i materiali prodotti vengono presentati al Collegio Docenti per ottenerne l'avvallo didattico e al consiglio di Istituto per essere approvati ed entrare a fare parte del PTOF dell'istituto e della documentazione essenziale. Il Dirigente Scolastico, affiancato dai collaboratori a vario titolo, intrattiene incontri cadenzati con i rappresentanti degli Enti di governo del territorio e anche con gli altri rappresentanti di Enti educativi (



Asili privati, Parrocchie, gruppi sportivi, altro) e non di rado si condividono linee educative, formative e operative (come nel caso del servizio mensa e dell'interlocuzione con ATS della montagna o per il tema della sicurezza, o ancora per il capitolo Scuola dell'Infanzia e servizi annessi

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	9	0,4	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	17,3%	16,1%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	1	3,2%	3,4%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	13,9%	13,2%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,2%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	0,6%	0,6%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,0%	7,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	1	6,2%	5,0%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	2,9%	3,4%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,4%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	2,2%	2,6%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	1	5,1%	6,6%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	4,6%	3,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	4,0%	3,6%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,6%	4,5%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	1	2,8%	1,4%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	7,1%	7,0%	8,1%
Altre attività	1	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	87,9%	87,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		9,3%	9,3%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		2,7%	3,1%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	0	14,4%	15,1%	16,3%
Regione	0	16,2%	14,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	20,5%	22,3%	20,6%
Unione Europea	0	1,6%	2,3%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,4%	3,4%	4,9%
Scuole componenti la rete	9	43,0%	42,4%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	4	7,1%	6,1%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,1%	3,7%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	4	59,8%	59,1%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	5,5%	5,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	9,8%	10,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	13,8%	15,1%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,1	1,4	2,1
Convenzioni	2	13,7	13,5	13,3
Patti educativi di comunità		0,5	0,8	0,7
Accordi quadro	1	0,1	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati		1,6	1,5	2,0
Totale accordi formalizzati	3	13,5	12,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	------------------------------------	-----------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,9%	7,4%	6,5%
Università	✓	18,0%	16,7%	16,7%
Enti di ricerca		1,4%	2,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati		6,2%	6,7%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	7,2%	7,5%	8,4%
Associazioni sportive		6,0%	7,6%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		11,7%	12,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		18,7%	17,4%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	8,7%	6,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		11,8%	10,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		3,5%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		15,1%	13,0%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		5,2%	5,6%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	✓	3,4%	3,1%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,1%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		3,8%	5,0%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,3%	5,2%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		6,7%	7,1%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,3%	0,6%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		3,9%	4,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,2%	8,5%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti		4,7%	5,0%	4,7%



stranieri				
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		3,2%	3,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,6%	3,9%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,0%	2,0%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	12,0%	11,2%	11,0%
Servizio mensa		6,7%	7,0%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,9%	3,4%	3,6%
Altro oggetto	✓	6,7%	5,7%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	18%	15,6%	15,0%	17,9%
Scuola primaria	28%	15,6%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	20%	15,6%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BSIC802001		✓		
	Riferimento provinciale BRESCIA	30,2%	55,3%	10,5%	4,1%



	Riferimento regionale LOMBARDIA	23,9%	53,5%	17,1%	5,5%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BSIC802001			✓	
	Riferimento provinciale BRESCIA	1,7%	15,6%	34,6%	48,1%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	16,8%	34,1%	47,8%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BSIC802001		✓		
	Riferimento provinciale BRESCIA	2,4%	11,5%	30,5%	55,6%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	11,1%	29,3%	58,2%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BSIC802001		✓		
	Riferimento provinciale BRESCIA	26,1%	58,8%	11,8%	3,4%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	18,4%	60,1%	17,1%	4,4%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BSIC802001			✓	
	Riferimento provinciale BRESCIA	0,0%	15,1%	36,1%	48,7%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,2%	13,7%	40,0%	46,0%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BSIC802001		✓		
	Riferimento provinciale BRESCIA	1,7%	25,2%	29,4%	43,7%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,8%	19,7%	39,0%	40,4%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BSIC802001		✓		
	Riferimento provinciale BRESCIA	32,2%	57,4%	9,6%	0,9%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	29,6%	58,5%	9,7%	2,1%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BSIC802001			✓	
	Riferimento provinciale BRESCIA	0,0%	23,5%	44,3%	32,2%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,7%	24,3%	43,7%	31,3%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BSIC802001		✓		
	Riferimento provinciale BRESCIA	3,5%	41,7%	36,5%	18,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	3,0%	36,4%	38,8%	21,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,9%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,3%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,6%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		6,9%	7,1%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,8%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,8%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,1%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,8%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,0%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,9%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,3%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,6%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		6,9%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,8%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,8%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,1%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,8%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,0%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola BSIC802001	provinciale BRESCIA	regionale LOMBARDIA	nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,9%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,3%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,6%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		6,9%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,8%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,8%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,1%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,8%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,0%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		10,0%	13,4%	17,1%
Scuola primaria		9,9%	20,5%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		9,8%	20,7%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.



La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC802001	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		64,3	38,4	49,6
Scuola primaria (in euro)		210,5	37,4	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		291,7	40,1	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

Il Consiglio di Istituto, nella sua totalità e in maniera particolare nella componente genitori, è attento nella condivisione del percorso fattivo e approvazione finale dei documenti della scuola, soprattutto in materia di Regolamenti di disciplina e Patto di corresponsabilità, che vengono puntualmente resi accessibili e visibili sul sito ufficiale e nell'Agenda in dotazione ad alunni di primaria e secondaria. Negli anni sono stati pensati e rivolti soprattutto ai genitori, incontri conoscitivi e informativi relativi alle tematiche del bullismo, cyberbullismo e altri incentrati sul ruolo educativo delle famiglie e il dialogo tra le stesse e la scuola. I genitori eleggono altresì i loro rappresentanti all'interno dei consigli di ogni ordine e grado, e quasi sempre nel numero massimo richiesto, dimostrandosi componente attenta e partecipativa al dialogo. L'Istituto Comprensivo è l'unico presente nel territorio di riferimento, con il quale mantiene buoni rapporti di interlocuzione e di scambio. L'Unione dei Comuni e le Amm.ni singole non mancano di fare avere il loro apporto e supporto, soprattutto in materia di compartecipazione progettuale, di interventi manutentivi e di sostegno economico attraverso l'erogazione annuale del Fondo diritto allo studio, su richiesta precisa e dettagliata e motivata della Scuola. Il nostro

Punti di debolezza

I genitori, attenti interlocutori della scuola nella maggior parte dei casi, negli anni passati non hanno sempre risposto in numero significativo alle proposte informative di incontri e formazione specifica (incontri con pedagogisti e psicologi, incontri con le forze dell'ordine ed esperti di bullismo e cyberbullismo). L'avvento della flessione demografica inizia a farsi sentire pesantemente sulla numerosità di classi e sezioni, che soprattutto nel nostro caso rischiano di perdersi in maniera irreparabile. La partecipazione ad accordi di rete, territoriali e di scopo, seppure vincente per favorire il confronto tra docenti e personale scolastico di altre realtà, talvolta ci vede protagonisti marginali per la distanza e la difficoltà logistica degli spostamenti: incontri, formazione e simili, se non effettuati in modalità a distanza, sono spesso distanti dalle nostre sedi lavorative e in orari difficili per la gestione della quotidiana coesistenza del tempo lavorativo e il tempo privato.



Istituto partecipa a più accordi di rete: è nella rete territoriale di Ambito n.8 e condivide con le altre scuole vicine la progettualità inerente alla continuità e orientamento, è scuola che "Promuove la Salute" in rete provinciale, partecipa ad altre iniziative progettuali in rete di scopo (Cinema e Teatro Schermi di classe e Palchi di classe), è in dialogo costante con ATS della Montagna per favorire la diffusione di pratiche di salute e benessere, fisico e pedagogico, riceve finanziamenti dalla Comunità Montana e da Vallecamonica Servizi a fronte della partecipazione ad iniziative condivise sulle tematiche ambientali, del riciclo, dello Sportello di ascolto psicopedagogico e la realizzazione di Laboratori educativi relazionali e affettivi. Nel caso specifico della Scuola dell'Infanzia si sta avviando l'interlocuzione con gli Enti educativi privati del territorio e gli Enti governativi per gestire le esigenze nuove che vengono dall'utenza e salvaguardare il numero dei nostri iscritti. Le Amm.ni Comunali e le Ass.ni a vario titolo sollecitano e favoriscono spesso la partecipazione di bambini, alunni e personale scolastico alle cerimonie e alle iniziative culturali, sportive o relative a gemellaggi (Recco per Pontedilegno, Flayosc per Vezza d'Oglio). La disponibilità e l'apertura della Dirigenza e del personale scolastico tutto, alle istanze e ai suggerimenti da parte delle famiglie,



favorisce la costruzione di un'offerta formativa mirata, attraente e identitaria di una Comunità educante che procede insieme accompagnando la crescita delle giovani generazioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Valorizzare la scuola come comunità attiva e aperta al territorio, incrementando l'interazione e la collaborazione con le altre scuole presenti, anche private, con enti e associazioni culturali e sportive, per favorire l'identità di un Istituto nel quale il territorio si riconosce.

TRAGUARDO

Mantenere aperte le attuali sezioni delle nostre Scuole dell'Infanzia, garantendo l'attivazione dei servizi dei tempi pre e post scuola, oltre all'orario consueto di apertura. Favorire a tutti i livelli la conoscenza del progetto educativo delle nostre scuole dell'infanzia, dei suoi ambienti. Favorire la continuità educativa con la scuola primar



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire i momenti di incontro e confronto con le famiglie e gli enti governativi territoriali per dare risposte concrete alle esigenze dell'utenza in merito ai servizi richiesti e collegati alla scuola dell'Infanzia.





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento. Personalizzare i curricula, sia in termini di supporto agli alunni che in termini di sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e delle eccellenze. Migliorare la distribuzione degli studenti per fasce di livello negli esiti all'Esame di Stato.

TRAGUARDO

Favorire e potenziare una didattica per competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere il Curricolo verticale dei nuclei fondanti delle discipline e adeguarlo ad una didattica per competenze e alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziare le competenze in lingua inglese (listening e reading) a partire dalle classi della scuola primaria. Potenziare le competenze di comprensione del testo di italiano, a partire dalla scuola primaria, quale competenza chiave per ogni apprendimento. Potenziare competenze logico-matematiche e scientifiche.

TRAGUARDO

Aumentare gli alunni che si collocano nelle fasce alte di livello negli esiti delle prove standardizzate, per italiano, matematica e anche inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare momenti laboratoriali di potenziamento dello studio delle lingue straniere e di rafforzamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Rafforzare le competenze trasversali e in particolare quelle civiche e sociali. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Favorire il benessere fisico e psicologico dell'intera comunità scolastica. Promuovere competenze digitali a favore di una cittadinanza attiva e consapevole.

TRAGUARDO

Dettagliare il curriculum verticale di educazione civica per ogni ordine e grado di scuola tenendo conto delle linee guida emanate nel 2024. Potenziare la progettualità dedicata all'orientamento, alla luce delle Linee guida del 2022.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e chiave della cittadinanza, grazie all'uso delle nuove tecnologie e potenziando gli strumenti didattici e laboratoriali in modo da preparare le giovani generazioni alle sfide del futuro.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento innovativi, che si servano delle nuove tecnologie, anche negli spazi e nei tempi dedicati ad attività laboratoriali e STEM, usufruendo anche delle risorse dei PNRR ,conclusi e che verranno in futuro.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Contrastare la DISPERSIONE SCOLASTICA, in tutte le sue forme, che nel 1^a ciclo si concretizza con il sostegno a tutte le fragilità di apprendimento.

TRAGUARDO

Monitorare gli alunni fino alla conclusione dell'obbligo formativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Aumentare e sistematizzare nel calendario degli impegni momenti di incontro tra ordini e gradi di scuola diversi, anche sul territorio dell'Ambito 8, e creare strumenti di restituzione di dati confrontabili.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, in particolare con riguardo all'alimentazione, al movimento e allo sport.

TRAGUARDO

Sistematizzare e svolgere il programma di Life Skills Training dalla scuola primaria per tutte le classi a vari livelli. Svolgere il programma Life Skills alla scuola secondaria. Educare tutti gli alunni alla pratica della merenda sana e a momenti quotidiani, condivisi anche in classe, di cura del benessere. Favorire il mantenimento del pedibus.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Garantire la presenza dello psicologo e il servizio dello Sportello di ascolto psicopedagogico anche nei prossimi anni.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Garantire lo svolgimento di laboratori improntati all'educazione affettiva, relazionale.
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Diffondere le buone pratiche legate alla sana alimentazione e alla pratica di movimento e sport.
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Partecipare agli eventi di carattere socio-culturale e sportivo del territorio, per rafforzare la sensibilità alle tematiche del benessere psico fisico come necessario ad ogni cittadino del futuro.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Letti e considerati i due documenti: -Atto di indirizzo del D.S. per la predisposizione del PTOF triennio 2025-28 (18 dicembre 2024); -Integrazione dell'Atto di indirizzo del D.S. per la predisposizione del PTOF triennio 2025-2028 con OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2025-28 (29 settembre 2025), inviati al Collegio docenti e pubblicati anche sul sito ufficiale della Scuola; sono stati individuati le priorità e i traguardi che vengono riportati nel presente RAV, che intendono favorire l'inclusione scolastica, il successo formativo e il diritto allo studio di tutte le alunne e gli alunni, nonché la promozione del benessere a scuola, il potenziamento delle competenze linguistiche e



dell'area STEM, musicali e artistico-espressive, l'educazione interculturale, il potenziamento delle discipline motorie, delle competenze digitali, di quelle trasversali europee volte alla crescita di cittadini consapevoli. Si vuole inoltre favorire la collaborazione attiva e costruttiva tra scuola, famiglie e territorio. In generale si intende promuovere azioni di formazione e aggiornamento rivolte a tutto il personale scolastico, finalizzate ad acquisire e rafforzare competenze digitali, con ricadute positive in termini di inclusione e contrasto alla dispersione scolastica, dando concreto sostegno alle situazioni di fragilità. Le priorità evidenziano la dimensione progettuale verticale dell'Istituto e mirano a radicarlo saldamente sul territorio.